

Iniziativa Nel mirino l'abuso dei videogiochi

I classici ci salvano dall'iper tecnologia

Presentato a Omegna il nuovo libro sui bambini di Fornara e Gamba

OMEGNA - È stato presentato presso la libreria Ubik di Omegna il nuovo libro di **Simone Fornara** e **Mario Gamba**, dal titolo "Game Over. Un bambino, i videogiochi e i classici per ragazzi". I due autori avevano già proposto qualche anno fa un altro libro dedicato al mondo della tecnologia; in quel caso il soggetto principale erano i telefoni cellulari, tanto che il testo prendeva il nome di "Telefonino, non friggermi la zucca!". Il protagonista del nuovo lavoro di Fornara e Gamba è rimasto lo stesso bambino, che questa volta ha perso completamente l'uso della parola per aver speso troppo tempo con i videogiochi. Pertanto è entrato all'interno di un mondo tutto bianco, nel quale era totalmente distaccato dalla realtà circostante. La cura, con la quale è stato in grado di guarire, è stata la lettura di più classici,

tra cui "L'isola del tesoro" di Robert Louis Stevenson. Con i classici il bambino è tornato a riacquistare la parola e a rifrequentare gli amici. Dunque la tematica al centro dell'opera è di quelle molto attuali. A tal proposito i due autori hanno commentato: «Noi abbiamo voluto affrontare le nuove dipendenze dei nostri giovani. Sono dipendenze derivanti dall'abuso dei videogiochi; infatti, il problema non è l'uso delle tecnologie, ma è lo sfruttamento eccessivo di queste. Inoltre, abbiamo sottolineato quanto sia importante la narrativa, tanto che l'abbiamo proposta come cura». Ha introdotto la serata la professoressa **Daniela Rizzo**, che insegna da parecchi anni alle scuole medie di Omegna e perciò vive quotidianamente le peculiarità della gioventù moderna.

Andrea Calderoni



Gli autori Fornara e Gamba con l'insegnante Daniela Rizzo